

**SCANDALO DOPING**



**nico juventino Marcello Lippi a piantarla con il ping-pong di ripicche. Il 15 novembre c'è Roma-Juventus. Esasperare con l'astio gli animi dei tifosi non è a suo modo un'altra forma di doping?**

«Non sono stato io a cominciare. Dal primo giorno che ho parlato di farmaci, mi è stato detto che dovevo andarmi a curare. Poi, quando ho espresso la mia meraviglia per gli sviluppi muscolari di Alessandro Del Piero e Gianluca Vialli, due giocatori rappresentativi del nostro calcio, si è passati agli insulti. Terrorista, vigliacco. Da parte mia, non ho mai offeso nessuno».

**Questi veleni appartengono al passato. In vista di Roma-Juventus non sarebbe saggio un gesto distensivo da parte sua?**

«Non debbo fare pace con nessuno: non sono mai stato in guerra con nessuno».

**Tra lei e Lippi le scintille continuano però a sprecarsi. Quali erano i vostri rapporti personali prima di questa polemica?**

«Normali. Di stima. Lippi è un tecnico di livello. Tutto quello che è successo non mi induce a rimangiarmi un giudizio che espressi subito dopo i mondiali: sarebbe stato un'ottima soluzione per la Nazionale».

**Lo saluterà prima di Roma-Juventus?**

«Lo faccio sempre con i tecnici avversari. È un fatto di buona educazione».

**Sia sincero: lei ce l'ha con la Juventus?**

«Ce l'ho con la mentalità di chi cerca di aiutare i calciatori con stimoli esterni. Una scelta per molti giusta, se è vero che riguarda circa l'80 per cento delle società italiane. Per me profondamente sbagliata».

**La Juve lamenta di pagare un prezzo troppo alto. Non c'è stadio italiano in cui non si levino cori sarcastici sul doping. Lippi suggeriva ai calciatori di non dare nemmeno inizio alle partite, se prima non verranno tolti dagli spalti gli striscioni offensivi.**

«Quegli striscioni non dovrebbero esserci. Bisognerebbe educare chi li espone. Ma il problema è più generale. Io capisco che i giocatori della Juve possano sentirsi turbati da questo clima. Ma in trasferta capita praticamente a tutte le squadre di venir contestate».

**Si può parlare di campionato alterato?**

«No, perché questi fenomeni purtroppo ci sono sempre stati».

anche stabilire un confine fra sostanze lecite e illecite. Il punto è che a questi coadiuvanti esterni non si dovrebbe nemmeno pensare. Lo so che è un traguardo difficile. Ma a volte nella vita riescono anche le imprese impossibili».

**Dopo il terremoto che ha provocato, si aspetta che il Coni, la Federcalcio, le società**

uomo di sport ho visto che il calcio aveva imboccato una strada non giusta. E mi sono proposto solo di dare l'allarme. Spero che il mio gesto venga apprezzato dalla gente che vuole bene al calcio come me».

**Nella sua prima intervista all'"Espresso" lei si meravigliava che la Federcalcio non si fosse mai resa conto dell'abuso dei farmaci.**

## «Un giocatore di baseball ha preso tredici chili in tre settimane»

**si sintonizzino su questo obiettivo?**

«Spero proprio di sì. Perché questo è un problema di educazione. Che chiama in causa dirigenti tecnici e giocatori, richiede lo sforzo di tutte le componenti».

**Lei ormai parla come un leader di partito. Del resto ha già i suoi seguaci. Migliaia di fan che inscenano manifestazioni di solidarietà al grido: "Sto con Zeman".**

«Non mi interessa il ruolo di profeta. Da

**La relazione della commissione governativa va anche oltre: dice che il calcio in Italia è una sorta di repubblica autonoma, che si dà leggi proprie. Chi aveva interesse a non fare i controlli? C'era qualcuno che tirava le fila?**

«Non credo. La Federcalcio è una semplice federazione. Come tante altre».

**Intanto, in questi mesi, la polemica con la Juve si è spinta un po' troppo lontano. "La Gazzetta dello Sport" ha invitato lei e il tec-**

**Vialli e Del Piero. A prescindere dagli sviluppi giudiziari, vogliamo chiarire che nella sua prima intervista all'"Espresso", quando si è detto sorpreso dei loro muscoli, non c'era alcun intento diffamatorio? Nessuno li ha mai accusati di doping.**

«Io ho ripreso concetti di dominio pubblico. Cosa c'è da indignarsi quando nelle riviste per gli allenatori viene raccomandata la creatina e si magnifica il caso di un ➤